

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA DIPARTIMENTO DI MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVIT MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE L-22 - Classe delle lauree in Scienze delle attivit motorie e sportive Coorte 2018/2019

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

- 1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi in SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
- 2. Il Corso di Studi rientra nella Classe delle lauree in Scienze delle Attivita' Motorie e Sportive (L-22) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
- 3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:

i. Consiglio di Corso di Studi: 17/04/2018
ii. Commissione Paritetica: 05/05/2018
iii. Consiglio di Dipartimento: 23/04/2018
iv. Scuola di riferimento: 07/05/2018

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive assume le funzioni e le capacità di professionista delle attività motorie e sportive

• Funzione in un contesto di lavoro

- elaborazione e conduzione di programmi di attività motoria variata sulla base delle diverse esigenze legate sia al livello di performance (per la salute, amatoriale, agonistico) che all'età (bambini, adulti, anziani);
- organizzazione e gestione di eventi sportivi e strutture sportive.

• Competenze associate alla funzione

Il laureato riuscirà a coniugare nell'attività professionale le competenze tecniche con il proprio bagaglio culturale. In particolare sarà in grado di applicare le conoscenze di base e la capacità di comprensione degli aspetti tecnici, didattici e biomedici del movimento al fine di:

- trasmettere al praticante le corrette tecniche motorie e sportive finalizzati ad obiettivi specifici con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- condurre in diversi ambienti naturali o edificati programmi di attività motoria ed individuali che siano progettati sulla base di presupposti scientifici, che siano caratterizzati dall'utilizzo di metodiche appropriate di valutazione funzionale e di follow-up e finalizzati al conseguimento di obiettivi dichiarati e condivisi con il praticante
- di gestire impianti, attrezzature sportive
- la promozione dell'adozione di uno stile di vita attivo persistente nelle varie fasi della vita, finalizzato al benessere ed al mantenimento della forma e dell'efficienza fisica, e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute. La capacità di comprensione del contesto in cui il laureato sarà chiamato a svolgere la propria attività professionale consentirà allo stesso di proporre e condurre programmi di ambito motorio e sportivo, incluso la pratica del fitness, in luoghi pubblici e privati, nelle scuole, negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione, dei servizi turistico-ricreativi.

• Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali particolarmente rilevanti sono i seguenti:

- operatori nell'educazione per la prevenzione di condizioni che costituiscono rischio per la salute quali sedentarietà, sovrappeso, obesità;
- organizzatori delle attività motorie, sportive e del tempo libero nelle varie fasce di età (evolutiva, adulta, anziana) e dello sport in genere;
- educatori tecnico-sportivi per l'attività adattata finalizzata al raggiungimento e mantenimento dell'efficienza fisica e psico-fisica.
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- educatori tecnico-sportivi nella gestione tecnica di attività motorie e sportive mediante l'ausilio di attrezzi ed attrezzature specifiche (fitness - wellness), personal trainers, trainers di gruppo;
- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento.
- I laureati possono prevedere lo sbocco occupazionale come insegnanti una volta completato l'iter aggiuntivo per l'insegnamento.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)

- 2. Allenatori e tecnici sportivi (3.4.2.6.1)
- 3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche (3.4.2.4.0)
- 4. Organizzatori di eventi e di strutture sportive (3.4.2.5.1)

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo specifico del Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è quello di fornire competenze culturali e operative adeguate alla:

- a) conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;
- b) conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Si rende necessario, infatti, sviluppare professionalità di riferimento dotate della cultura e delle competenze tecnico-scientifiche adeguate a prendersi carico di condurre il praticante in un percorso di attività motorie che sia consono agli obiettivi e alle capacità del praticante e quanto più possibile scevro degli inconvenienti spesso associati ad un non corretta pratica dello sport e delle varie forme di attività fisica. Queste potranno essere esercitate in forma organizzata, in luoghi pubblici e privati, negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione, dei servizi turistico-ricreativi, ed avranno come obiettivi il raggiungimento, il mantenimento o il ripristino del benessere psico-fisico, l'espressione e il miglioramento degli stili di vita attivi, lo sviluppo delle relazioni sociali e il conseguimento di prestazioni gratificanti o competitive.

I laureati saranno in grado di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, così come potranno accedere a corsi di laurea magistrale o a master di qualificazione ad una specifica attività professionale.

A tal fine il Corso di Studi intende sviluppare conoscenze e competenze di ambito motorio-sportivo e biomedico relative allo sport e alle varie forme di attività motorie necessarie per:

- condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono;
- assumere autonomia di giudizio e abilità relative alle procedure di valutazione ed analisi delle caratteristiche del praticante e del contesto, che sono necessarie per una corretta proposta di attività motoria e sportiva;
- acquisire un metodo scientifico di lavoro che porti ad uno sviluppo ed aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali ed operative, che consenta il confronto con il mondo professionale anche internazionale, che sviluppi la capacità e la propensione a progredire nel proprio processo formativo.

Il Corso di Studi si articola in corsi di insegnamento, attività a libera scelta e tirocini in parte organizzati in collaborazione con il CUS Chieti, con le Scuole Superiori della Provincia di Chieti e Pescara e con altre selezionate società sportive, integrati con gli insegnamenti del corso e finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze pratiche ed operative nell'ambito delle attività motorie e sportive.

Il Corso, articolato in semestri per una progressione didattica finalizzata, prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative.

In particolare, le conoscenze fornite dalle discipline di base costituiscono i fondamenti per la comprensione e lo studio degli effetti fisiologici dell'esercizio che, a loro volta, fornisco il substrato culturale dei contenuti più specifici del corso che riguardano strettamente l'esecuzione del movimento e la sua allenabilità. Le conoscenze fornite in campo biomedico assicurano la formazione di un professionista competente nei campi del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo.

Parimenti, gli aspetti psico-pedagogici sono affrontati in relazione alle discipline di ambito motorio e sportivo per fornire la base culturale della professione di istruttore.

L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva viene svolta senza precostituita suddivisione in discipline sportive; questo approccio consente di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse

discipline con unicità di metodologia didattica e di analisi. All'interno di questi insegnamenti vengono poi ulteriormente sviluppati percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive selezionate e svolti anche con la collaborazione e l'intervento di Federazioni Sportive del CONI. Si prevede che queste attività didattiche svolte in collaborazione con le Federazioni possano comportare il riconoscimento del percorso formativo universitario ai fini dell'accesso ai quadri tecnici federali.

Nell'area preventiva vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica lungo l'arco dell'intera vita, in soggetti normali che intendano prevenire le patologie correlate alla sedentarietà mediante uno stile di vita attivo e salutare. Si trasmettono inoltre le conoscenze di natura giuridico-amministrativa e manageriale che regolano e sottendono il mondo delle attività motorie. La conoscenza della lingua inglese, prevista con corso dedicato non solo alle basi linguistiche ma anche e soprattutto agli aspetti specifici del mondo dello sport e delle attività motorie, permetterà una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello internazionale.

Il Corso di Studi prevede che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso esperienze Erasmus condotte in corsi di studi attivi presso sedi universitarie europee convenzionate. Altre abilità fondamentali per l'aggiornamento, quali la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di analizzare criticamente la letteratura scientifica, possono essere sviluppate con interventi specifici e con la preparazione della prova finale con cui lo studente termina il corso di studi.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• AMBITO BIOMEDICO

• Conoscenza e comprensione

Le conoscenze riguardano le basi anatomo-fisiologiche, antropometriche, biochimiche, e farmacologiche e cardio-metaboliche del movimento umano; gli aspetti di igiene e medicina preventiva applicati allo sport. Le capacità di comprensione riguardano maggiormente gli aspetti morfo-funzionali dell'apparato locomotore e del sistema nervoso, la traumatologia dello sport; gli aggiustamenti e adattamenti indotti dall'esercizio fisico in soggetti sani e in soggetti affetti da patologie cardio- metaboliche ed endocrine; le moderne tecniche di indagine biologica che possono essere utilizzate negli studi dell'attività motoria e dello sport; le proprietà specifiche di molecole e vie metaboliche coinvolte nell'esercizio fisico e nel movimento; i benefici e rischi associati all'uso dei farmaci e sostanze; i principi di epidemiologia, la tutela della salute, la prevenzione delle malattie legate allo sport, le norme di igiene delle strutture sportive. La verifica di quanto appreso risulterà da valutazioni con prove orali e scritte sui contenuti delle attività formative.

o Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il laureato possiederà una buona conoscenza delle basi anatomiche e biochimiche del movimento in modo da giungere ad una avanzata capacità di comprensione e previsione degli adattamenti fisiologici e morfofunzionali dei vari sistemi in relazione alle differenti popolazioni considerate e in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché gli aspetti traumatologici dell'esercizio e gli effetti di farmaci e sostanze sullo stato di salute e i rischi potenzialmente connessi all'attività sportiva in popolazioni selezionate.

• Area Generica

o Conoscenza e comprensione

Lo studente del CdS dovrà acquisire, nel proprio campo di studi, conoscenze e capacità di

comprensione, che costituiscano le basi per l'inserimento lavorativo o professionale, per la crescita personale e per studi ulteriori dopo il primo ciclo. Tali obiettivi saranno raggiunti con lo studio di libri di testo e manuali e verificati con prove di esame scritte o orali. Lo studente dovrà, altresì, acquisire la capacità di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione al suo ambito lavorativo e professionale. Tale obiettivo sarà conseguito anche mediante esercitazioni pratiche cui possono fare ricorso i responsabili dei vari insegnamenti durante il semestre di lezione e verrà verificato al termine del periodo didattico mediante prove di verifica orali o scritte. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è inoltre acquisita attraverso la partecipazione, obbligatoria, ai Tirocini formativi il cui relativo giudizio di idoneità è conseguito dallo studente solo in seguito all'effettiva dimostrazione di aver compreso il contenuto degli insegnamenti previsti nel piano di studi e di saper applicare la correlata conoscenza. Ai referenti - interni o esterni al CdS - delle attività di Tirocinio che obbligatoriamente gli studenti devono frequentare nei tre anni di Corso viene somministrato apposito questionario attraverso il quale il CdS valuta in generale la capacità di applicare conoscenza e comprensione degli studenti. I dati raccolti sono difatti utili a verificare in che misura gli studenti sanno applicare, in ambito professionale, le nozioni acquisite in aula.

Al termine del corso il laureato possiederà le basi morfologiche, biomeccaniche, biomediche e funzionali del movimento tanto da giungere ad una avanzata capacità di comprensione e previsione degli adattamenti a cui un praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del praticante stesso e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto. Eventuali prove ed esercitazioni in itinere consentiranno ai Docenti di monitorare il grado di comprensione e di apprendimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso esami orali o scritti.

o Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato riuscirà a coniugare le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche delle attività motorie e sportive. In particolare, sarà in grado di applicare le conoscenze di base e la capacità di comprensione degli aspetti tecnici, didattici e biomedici della attività motoria e sportiva.

La capacità di comprensione del contesto in cui il laureato sarà chiamato a svolgere la propria attività professionale, consentirà allo stesso di proporre e condurre programmi di ambito motorio e sportivo, incluso la pratica del fitness, in luoghi pubblici e privati, nelle scuole, negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione, dei servizi turistico-ricreativi.

AMBITO MOTORIO-SPORTIVO

o Conoscenza e comprensione

Lo studio delle tecniche motorie e sportive e dei sistemi di misurazione e valutazione funzionali, formeranno la base per la comprensione delle differenze applicative delle diverse forme di attività motorie e sportive e gli effetti dell'esercizio fisico sulla preparazione motoria e sulla salute. In particolare le conoscenze che riguardano le basi metodologiche e tecniche delle attività motorie, degli sport individuali e di squadra, sono mirate alla comprensione delle differenti modalità applicative in ambito motorio e sportivo.

L'apprendimento di competenze pratiche relative all'esecuzione e alla conduzione di attività motorie e sportive, è curato anche attraverso esercitazioni e tirocini. Una parte di questi potrà essere svolta in ambiti scelti dallo studente su base vocazionale e condotti anche presso Enti e strutture convenzionati.

• Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare conoscenza e comprensione degli aspetti tecnici e metodologici delle attività motorie e sportive al fine di:

- trasmettere al praticante le corrette tecniche motorie e sportive finalizzate ad obiettivi specifici con attenzione al genere, all'età e alla condizione fisica del praticante;
- condurre in diversi ambienti, naturali o edificati, programmi di attività motoria di gruppo ed individuali che siano progettati sulla base di presupposti scientifici, che siano caratterizzati dall'utilizzo di metodiche appropriate di valutazione funzionale e di follow-up e finalizzati al conseguimento di obiettivi dichiarati e condivisi con il praticante;
- promuovere l'adozione di uno stile di vita attivo nelle diverse fasce di età, finalizzato al benessere ed al mantenimento dello stato di salute;

• AMBITO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

o Conoscenza e comprensione

La conoscenza degli aspetti di base della psicologia, della sociologia e della didattica applicate alle attività motorie e sportive, fornirà le basi teoriche sulle principali funzioni cognitive e sulle dinamiche dei gruppi in relazione alla pratica sportiva, sui meccanismi di apprendimento e comportamento nelle diverse età della vita. Le capacità di comprensione riguardano le esigenze educative e didattiche individuali e di gruppo nell'ambito educativo-sportivo e le motivazioni della pratica sportiva in gruppo. Le conoscenze dei principali approcci e concetti utilizzati in sociologia consentiranno di analizzare gli elementi strutturali dei reticoli sociali, utili per lo studio delle caratteristiche dei contesti relazionali sportivi. La verifica di quanto appreso risulterà da valutazioni con prove scritte o orali sui contenuti delle discipline.

o Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è volto a sviluppare la capacità di comprendere e selezionare le modalità attraverso cui trasmettere le tecniche motorie e sportive più idonee al praticante ed al suo contesto sociale.

AMBITO ECONOMICO-GIURIDICO

o Conoscenza e comprensione

Le conoscenze riguardano le nozioni giuridiche ed economiche di base applicate ai contratti rilevanti per l'attività sportiva; la responsabilità civile in campo sportivo e lo svolgimento della attività economica in forma organizzata. Queste conoscenze consentiranno di comprendere e individuare gli indicatori di natura economica necessari alla valutazione sulla economicità della attività sportiva esercitata, non trascurando i riflessi di natura fiscale.

o Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza di base del diritto e dell'economia consentirà di comprendere il contesto nel quale il laureato opererà come professionista delle attività motorie e sportive lavorando presso associazioni sportive dilettantistiche, società sportive professionistiche nonché all'interno degli organismi territoriali delle federazioni e del coni.

Il corso organizza annualmente per gli studenti seminari e tavole rotonde in collaborazione con la scuola regionale del CONI, riconosciuti presso l'Ordine degli avvocati di Chieti e Pescara.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Grazie a una solida competenza relativa soprattutto agli aspetti biologici e tecnico-scientifici del movimento, il laureato sarà in grado di valutare i comportamenti e gli stili di vita dei soggetti che praticano attività motoria e sportiva in ambiente ludico-ricreativo, e i fattori di rischio a cui essi sono esposti e proporre al praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi. Potranno così programmare specifiche attività motorie in base alle valutazioni delle modifiche metaboliche e delle indicazioni mediche. L'autonomia di giudizio, basata sulla solida conoscenza e comprensione di tutto ciò che è culturalmente connesso al movimento, consentirà al laureato di raggiungere un livello di competenza ed una capacità di giudizio superiore rispetto ad altre figure professionali in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro e valutazione da adottare per soddisfare le esigenze del praticante.

I laureati saranno altresì in grado di giudicare la gravità di eventuali infortuni o segni di patologia acuta che si presentino durante lo svolgimento di attività e la necessità di ricorrere tempestivamente all'assistenza sanitaria; ed inoltre di valutare l'adeguatezza tecnica ed igienico-sanitaria di strutture e attrezzature sportive per lo svolgimento di specifici programmi di attività motoria e sportiva

• Abilità comunicative

Il Laureato dovrà:

- poter comunicare al praticante le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.
- utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato nel relazionarsi a soggetti di diversa età, abilità, genere, condizione socio-culturale;
- saper motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti individuali e di gruppo in tutte le fasi di svolgimento dell'attività motoria e sportiva;
- utilizzare termini tecnici appropriati alle diverse tipologie di attività motoria e alle diverse discipline sportive.
- aver avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche
- saper operare all'interno dei vari sistemi organizzativi e sportivi.

La prova finale, inoltre, offrirà allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.

• Capacità di apprendimento

L'organizzazione del corso, basata su lezioni teoriche ex cathedra o a piccoli gruppi, lezioni pratiche ed esercitazioni condotte a gruppi ristretti, tirocini condotti presso strutture convenzionate e con le quali sono stati definiti i contenuti, le modalità e le finalità dei tirocini stessi, consentirà allo studente di acquisire capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso. Il laureato dovrà infatti possedere la capacità di inserirsi in diversi ambiti lavorativi con assunzione delle responsabilità conseguenti e capacità di lavorare individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendere sviluppata nel corso costituirà strumento per l'aggiornamento culturale e professionale post-laurea permanente.

Art. 4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero riconosciuto equipollente in base alla normativa.

Oltre al titolo necessario per l'accesso al Corso di Studi, sono richieste allo studente conoscenze e capacità di livello scolastico avanzato in logica, fisica, chimica e biologia. Tali conoscenze saranno oggetto di verifica, eventualmente contestuale alla prova di selezione per l'accesso.

I contenuti e le modalità di verifica della preparazione personale dello studente sono definiti annualmente da Consiglio di Corso di Studi.

Se la verifica non sarà positiva, gli studenti interessati concorderanno con i docenti titolari delle discipline oggetto di recupero le attività necessarie per colmare le lacune formative. Tali attività consisteranno, anche alternativamente, in ulteriori lezioni frontali o in predisposizione di elaborati monografici su temi che saranno definiti dai docenti in funzione del grado di insufficienza riportato dallo studente.

Modalità di ammissione

Il Corso prevede un numero massimo di studenti iscrivibili al primo anno pari a 430 unità: due sono i posti riservati a studenti non comunitari e residenti all'estero. I candidati sono ammessi, con procedura cronologica, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Sono ammessi al CdS i candidati in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente.

Ai diplomati con voto di maturità inferiore a 75/100 verranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). L'attribuzione dell'OFA non preclude la possibilità di frequentare le lezioni e sostenere gli esami di profitto del primo anno di corso. L'obbligo formativo aggiuntivo si assolve con il superamento dell'apposito esame, le cui modalità saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio di CdS; in caso contrario, l'obbligo formativo aggiuntivo si assolve, entro il 31 ottobre di ciascun anno mediante l'acquisizione di 18 crediti formativi universitari (CFU) nelle discipline di base e/o caratterizzanti. Gli studenti con OFA non assolti potranno iscriversi al II anno, ma non potranno sostenerne gli esami fino all'assolvimento degli OFA.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento (SSD) e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo	
1 ANNO						
CHIMICA, BIOCHIMICA E FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE	13	Attività formativa integrata			Primo Semestre	
· CHIMICA E BIOCHIMICA	7	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre	
· FISICA APPLICATA (+ BASI DI INFORMATICA)	6	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre	

CONTROLLO E APPRENDIMENTO MOTORIO	11	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· BIOMECCANICA (+ BASI DI BIOINGEGNERIA)	5	Modulo Generico	A - Base	M-EDF/02	Primo Semestre
· TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	6	Modulo Generico	A - Base	M-EDF/01	Primo Semestre
BIOLOGIA APPLICATA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/13	Secondo Semestre
MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE I	4	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
TIROCINI I	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ANATOMIA UMANA	11	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· ANATOMIA UMANA	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/16	Secondo Semestre
· ISTOLOGIA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/17	Secondo Semestre
BASI PSICO-SOCIALI E PEDAGOGIA DELLO SPORT	15	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE (E DELLO SVILUPPO)	5	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/01	Secondo Semestre
· SOCIOLOGIA GENERALE	5	Modulo Generico	A - Base	SPS/07	Secondo Semestre
· PEDAGOGIA DELLO SPORT	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/03	Secondo Semestre
2 ANNO					
FISIOLOGIA UMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/09	Primo Semestre
ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE ETA'	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE ETA'	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	
· ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	
DIRITTO E MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE APPLICATE ALLO SPORT	5	Modulo Generico	A - Base	SECS-P/07	Primo Semestre
· ELEMENTI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPORT	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/01	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· LINGUA INGLESE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	L-LIN/12	
· LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3	Modulo Generico	E - Lingua/Prova Finale	NN	
PRINCIPI E TECNICHE PER LA PREPARAZIONE FISICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-EDF/02	Secondo Semestre

MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE II	4	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
TIROCINI II	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
METODI DI VALUTAZIONE E ANTROPOMETRIA	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· ANTROPOMETRIA ED ERGONOMIA	6	Modulo Generico	A - Base	BIO/08	Secondo Semestre
· METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E SPORTIVA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/01	Secondo Semestre
PATOLOGIA GENERALE ED ENDOCRINOLOGIA	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· ENDOCRINOLOGIA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/13	
· PATOLOGIA GENERALE	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/04	
3 ANNO					
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/33	Primo Semestre
SPORT INDIVIDUALI	11	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-EDF/02	Primo Semestre
IGIENE	4	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MED/42	Primo Semestre
SPORT DI SQUADRA E SPORT ADATTATO	11	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-EDF/02	Secondo Semestre
MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE III	4	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINI III	8	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
PRINCIPI DI MEDICINA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· ADATTAMENTI CARDIOVASCOLARI ALL'ESERCIZIO FISICO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-EDF/02	
· FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DELLO SPORT	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/14	

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il Corso di Studi si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento sono

organizzati in forma di lezioni frontali o pratiche il cui rapporto ore/CFU è stabilito in modo conforme al Regolamento didattico di Ateneo. I corsi di insegnamento si presentano come attività formativa monodisciplinare o come attività formativa integrata costituita da più moduli (corso intgerato).

Il Consiglio di Corso di Studi nomina annualmente i coordinatori dei corsi integrati che organizzano il piano didattico integrato fra le discipline coinvolte nei singoli corsi e definiscono le modalità d'esame. In base al Piano di Studi, il Corso di Studi è articolato in semestri per una progressione didattica finalizzata. Esso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base si dei vari ambiti preceda e sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative.

La formazione si sviluppa identificando quattro macro-aree: tecnico-motoria, biomedica, psico-pedagogica e socioeconomico-giuridica. Essendo la figura professionale di riferimento del processo formativo quella del preparatore fisico/istruttore, maggiore spazio è dato allo sviluppo di competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico. In particolare, le conoscenze fornite dalle discipline di base costituiscono i fondamenti per la comprensione e lo studio degli effetti fisiologici dell'esercizio che, a loro volta, forniscono il substrato culturale dei contenuti più specifici del corso che riguardano strettamente l'esecuzione del movimento e la sua allenabilità. Le conoscenze in campo biomedico assicurano la formazione di un professionista competente nei campi del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo. Infine, gli aspetti psico-pedagogici sono affrontati in relazione alle discipline di ambito motorio e sportivo per fornire la base culturaler della professione di istruttore.

L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva viene svolta senza una precostituita suddivisione in discipline sportive; questo approccio consente di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse discipline con unicità di metodologia didattica e di analisi. All'interno di questi insegnamenti vengono poi ulteriormente sviluppati percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive selezionate e svolti anche con la collaborazione con le Federazioni Sportive del CONI. Si prevede che queste attività ddattiche svolte in collaborazione con le Federazioni possano comportare il riconoscimento del percorso formativo universitario ai fini dell'accesso ai quadri tecnici federali.

Il percorso formativo prevede delle materie a scelta. Gli studenti potranno optare per qualsiasi modulo di insegnamento attivato all'interno dell'Ateneo oppure scegliere fra corsi specificatamente organizzati di anno in anno dal Corso di Studi.

Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo e finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze pratiche e oprative nell'ambito delle attività motorie e sportive. Ai tirocini sono riservati, nel tirennio, 12 CFU e sono organizzati anche in collaborazione con enti e strutture esterne convenzionate, quali CONI e Ordine dei Giornalisti della Regione Abruzzo. L'attribuzione dei CFU avviene previa valutazione positiva dell'esperienza di tirocinio da parte del tutor accademico che firma il giudizio di idoneità finale. E' richiesta la frequenza di almeno il 75% delle ore previste per i tirocini.

Descrizione dei metodi di accertamento

Le prove di verifica possono essere scritte, orali o tecnico-pratiche. Il calendario annuale degli esami è stabilito all'inizio di ogni Anno Accademico. Sono previsti almeno 2 appelli per ogni sessione: estiva (giugnoluglio), autunnale (settembre-ottobre) e straordnaria (febbraio). Non vi può essere sovrapposizione tra sessioni di esame e lezioni fatta eccezione per gli studenti fuori corso. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi insegnamenti. Sono previste le seguenti propedeuticità:

Corsi Integrati/Insegnamenti Corsi Integrati/Insegnamenti propedeutici

Fisiologia Umana (II anno)

 Chimica e Biochimica e Fisica applicata alle Scienze Motorie

- Biologia applicata

- Anatomia Umana

Patologia generale ed

- Chimica e Biochimica e Fisica applicata alle Scienze

Endocrinologia

Motorie

(II anno)

- Biologia applicata

- Anatomia Umana

Principi di Medicina applicata alle Scienze Motorie (III anno)

- Fisiologia Umana

- Patologia generale ed Endocrinologia

Art. 7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

In caso di tarsferimento o di passaggio dello studente da altro Corso di Studi, la Commissione didattica, attraverso

la Segreteria Studenti, acquisisce la relativa documentazione e il programma di ciascuno degli insegnamenti per i

quali lo studente chiede la convalida e decide in merito a:

- corrispondenza con insegnamento/i presente/i nel Corso di Laurea;
- riconoscimento completo o parziale dei CFU;
- conversione della votazione in 30simi (nel caso di studenti provenienti da Università straniere);
- necessità di integrazione del programma e di valutazione aggiuntiva.

Relativamente ad attività per le quali non è previsto il riferimento a un Settore Scientifico Disciplinare attivato nel Corso di Studi, la Commissione Didattica considererà caso per caso i contenuto delle attività formative, valutando il numero dei CFU acquisiti, che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative a scelta libera o altre attività previste nel Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studi, con ratifica di quanto deliberato dalla Commissione didattica, provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti.

Relativamente ad attività per le quali non è previsto il riferimento a un Settore Scientifico Disciplinare attivato nel Corso di Studi, la Commissione Didattica considererà caso per caso il contenuto delle attività formative, valutando il numero dei CFU acquisiti, che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative a scelta libera o altre attività previste nel Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studi, con ratifica di quanto deliberato dalla Commissione didattica, provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti. Relativamente ai tirocini, si può essere esonerati parzialmente o totalmente dalla frequenza in seguito ad accertamento del possesso da parte dello studente delle specifiche competenze operative oggetto del tirocinio. La richiesta di esonero, corredata da adeguata certificazione, deve essere presentata in Segreteria Studenti all'atto dell'immatricolazione, per gli studenti che si iscrivono al primo anno, e del rinnovo dell'iscrizione, per gli studenti che si iscrivono agli anni successivi e comunque entro e non oltre il 30 Novembre di ciascun anno. Fanno eccezione i soli casi di rinnovo di immatricolazione effettuati dopo i termini stabiliti con rilascio di Nulla Osta da parte del Rettore.

La Commissione Didattica delibera sull'eventuale convalida, totale o parziale, degli esami.

Art. 8 Iscrizione ad anni successivi

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, non sono previsti vincoli o sbarramenti quali numero minimo di CFU acquisiti. All'atto dell'iscrizione agli anni successivi, è fatto obbligo agli studenti produrre certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica ai sensi del DM 24 aprile 2013 GU 169 del 20/07/2013 art. 3 e successive modificazioni oppure, per chi ne fosse già in possesso, di un certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo agonistico.

Art. 9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Alla prova finale sono riservati 4 crediti.

Nella prova finale il candidato propone alla Commissione, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, un proprio lavoro compilativo o sperimentale oppure una breve sintesi di una pubblicazione scientifica, di un capitolo di libro di testo o di un estratto di altra pubblicazione concordata con le strutture didattiche di riferimento.

Il lavoro o la sintesi sono preparati con la supervisione di un docente del Corso di Studi, relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Studi.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, a cui sono riservati 4 CFU, lo studente deve:

- aver superato gli esami relativi a tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studi;
- aver conseguito l'idoneità nelle attività di tirocinio;
- aver ottemperato agli obblighi amministrativi previsti dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, che costituisce una importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo. Il contenuto della tesi deve essere inerente le tematiche relative agli obiettivi formativi del Corso di Studi. L'elaborato della prova finale può essere rappresentato da una revisione della letteratura, con elaborazione critica dei dati presentati, in caso di tesi compilativa o dalla illustrazione di materiali, metodi e risultati di una ricerca condotta dallo studente, sotto la supervisione del docente relatore, in caso di tesi sperimentale. Sono previste tre sessioni di laurea (estiva, autunnale e straordinaria).

Nelle due settimane antecedenti la seduta di laurea, il candidato presenta il suo lavoro, eventualmente anche con l'ausilio di strumenti multimediali, ad una commissione di pre-valutazione formata dal relatore unitamente ad altri due docenti del Corso, nominata dalla Presidenza di CdS; possono far parte delle commissioni, in eccedenza rispetto ai docenti, i correlatori di tesi ovvero coloro che senza incarichi formali nel Corso di Studi collaborano in modo significativo alla realizzazione della ricerca. Il giudizio sull'elaborato sarà basato sul livello di approfondimento del lavoro svolto, sull'impegno critico, sulla maturità culturale e capacità di elaborazione

personale del laureando, sull'accuratezza dello svolgimento, sulla capacità di sintesi e chiarezza espositiva. Il relatore, al termine dei lavori, provvede quindi a trasmettere alla Commissione Giudicatrice e alla Segreteria Didattica del Corso copia del lavoro dello studente insieme al verbale della commissione di pre-valutazione. Il giorno della seduta di Laurea, la Commissione giudicatrice, composta da non meno di cinque docenti, valuta l'elaborato assegnandogli un punteggio che, in ogni caso, non puo' essere superiore a sei punti e procede, altresi', alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato. Il punteggio della prova finale è espresso in centodecimi con eventuale lode, la cui attribuzione, nel caso di una votazione pari almeno a 110/110, è a discrezione della Commissione di Laurea ed è decisa senza l'adozione di particolari meccanismi automatici di calcolo e viene attribuita solo se il parere dei membri della commissione è unanime.

Il voto di laurea è determinato da:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- le lodi conseguite negli esami di profitto (0.1 punto per ciascuna lode);
- il tempo di completamento degli studi all'interno della durata legale del corso di laurea (3 punti per coloro che si laureano in corso);
- la partecipazione dello studente a progetti di scambio internazionali (1 punto);
- i punti attribuiti dalla commissione alla prova finale (massimo 6).

Il punteggio minimo per il superamento della prova finale è di 66/110.

Determinato il voto di Laurea dei candidati, la Commissione provvede alla proclamazione.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Sono organi del Corso di Studi:

- Presidente
- Consiglio di Corso di Studi
- Commissione Didattica

La Commissione Didattica (o Commissione Curriculum) è composta dal Presidente e n. 2 docenti afferenti al Corso di Studi, individuati annualmente dal Presidente e nominati dal Consiglio di Corso di Studi.

La Commissione Didattica ha i seguenti compiti:

- elaborare proposte in merito al Piano degli Studi e a sue eventuali modifiche;
- elaborare proposte in merito all'attivazione di corsi a scelta e all'attribuzione di CFU per le attività formative svolte all'esterno dell'Ateneo (tirocini);
- esprimenrsi in merito alla convalida degli esami di studenti trasferiti;
- esprimersi in merito alla convalida di tirocini in seguito a specifica richiesta;
- esprimersi in merito alle richieste di Enti/Società di accogliere gli studenti tirocinanti del Corso di Studi;
- elaborare percorsi formativi individualizzati, in accordo con i docenti interessati, per studenti con particolari esigenze di tipo medico-sanitario opportunamente certificate.

Tutte le deliberazioni della Commissione sono sottoposte alla ratifica del Consiglio di Corso di Studi.

Art. 11 Iscrizione a tempo parziale

Per gli studenti iscritti a tempo parziale il piano di studi è il seguente:

I ANNO - TEMPO PARZIALE -

I SEMESTRE

CI DI CHIMICA E BIOCHIMICA E FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE 13 CFU

BIO/10 CHIMICA E BIOCHIMICA 7 CFU

FIS/07 FISICA APPLICATA (+BASI DI INFORMATICA) 7 CFU

II SEMESTRE

BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA 6 CFU

CI DI BASI PSICO-SOCIALI E PEDAGOGIA DELLO SPORT 15 CFU

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE (E DELLO SVILUPPO) 5 CFU

SPC/07 SOCIOLOGIA GENERALE 5 CFU

M-PED/03 PEDAGOGIA DELLO SPORT 5 CFU

Tot. 34 CFU

II ANNO - TEMPO PARZIALE -

I SEMESTRE

CI DI CONTROLLO E APPRENDIMENTO MOTORIO 11 CFU

M-EDF/01 TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO 6 CFU

M-EDF/02 BIOMECCANICA (+BASI DI INGEGNERIA)5 CFU

II SEMESTRE

CI DI ANATOMIA UMANA 11 CFU

BIO/16 ANATOMIA UMANA 8 CFU

BIO/17 ISTOLOGIA 3 CFU

MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE 4 CFU

TIROCINI I 2 CFU

Tot. 28 CFU

III ANNO - TEMPO PARZIALE -

I SEMESTRE

LINGUA INGLESE 6 CFU

L-LIN/12 LINGUA INGLESE 3 CFU

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 CFU

BIO/09 FISIOLOGIA UMANA 6 CFU

CI DIRITTO E MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' SPORTIVE 9 CFU

SECS-P/07 ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE APPLICATE ALLO SPORT 5 CFU

IUS/01 ELEMENTI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPORT 4 CFU

II SEMESTRE

CI DI PATOLOGIA GENERALE ED ENDOCRINOLOGIA 6 CFU

MED/13 ENDOCRINOLOGIA 3 CFU

MED/04 PATOLOGIA GENERALE 3 CFU

MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE II 4 CFU

Tot. 31 CFU

IV ANNO - TEMPO PARZIALE -

I SEMESTRE

CI DI ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE ETA' 12 CFU

M-EDF/01 ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE ETA' 6 CFU

M-EDF/01 ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA 6 CFU

II SEMESTRE

CI DI METODI DI VALUTAZIONE E ANTROPOMETRIA 12 CFU

M-EDF/01 METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E SPORTIVA 6 CFU BIO/08 ANTROPOMETRIA ED ERGONOMIA 6 CFU M-EDF/02 PRINCIPI E TECNICHE PER LA PREPARAZIONE FISICA 6 CFU

TIROCINI II 2 CFU

Tot. 32 CFU

V ANNO - TEMPO PARZIALE -I SEMESTRE MED/42 IGIENE 4 CFU MED/33 ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 6 CFU

II SEMESTRE

CI DI PRINCIPI DI MEDICINA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE 7 CFU M-EDF/02 ADATTAMENTI CARDIOVASCOLARI ALL'ESERCIZIO FISICO 4 CFU BIO/14 FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DELLO SPORT 3 CFU

MATERIE A SCELTA DELLO STUDENTE III 4 CFU

TIROCINI III 8 CFU

Tot. 29 CFU

VI ANNO - TEMPO PARZIALE -I SEMESTRE M-EDF/02 SPORT INDIVIDUALI 11 CFU

II SEMESTRE

M-EDF/02 SPORT DI SQUADRA E SPORT ADATTATO 11 CFU

PROVA FINALE 4 CFU

Tot. 26 CFU